

Relazione di accompagnamento al documento di validazione della relazione sulla performance dell'anno 2021

(art. 14, comma 4, lettera c) del D. Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n. 74/2017)

1. Finalità, struttura e contenuti

Il presente documento espone l'attività svolta per giungere alla validazione della Relazione sulla performance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio – Porto di Taranto dell'anno 2021 da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), sulla base di quanto previsto dal D.lgs. n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs. n.74/2017, e dalle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3 del novembre 2018 emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la valutazione della performance.

In particolare, nei paragrafi seguenti, sono descritti:

- a) i criteri utilizzati per la validazione della Relazione sulla performance,
- b) il metodo utilizzato per la verifica dei suddetti criteri,
- c) le conclusioni raggiunte per ognuno dei criteri, nonché le evidenze a supporto delle conclusioni raggiunte.

2. Criteri per la validazione della relazione

L'art. 10 del D.lgs. n. 150/2009 prevede che le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale entro il 30 giugno la Relazione annuale sulla performance. La Relazione deve essere approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e, poi, validata dall'OIV, ai sensi dell'art. 14 del medesimo Decreto.

La validazione della Relazione:

- rappresenta la conclusione del ciclo della performance attraverso la quale l'OIV verifica la comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione (art. 4, co. 2, lettera f), del D.lgs. n. 150/2009);
- attribuisce efficacia alla Relazione stessa;
- è condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito.

I criteri guida dell'attività di validazione della Relazione sulla performance da parte dell'OIV sono innanzitutto stabiliti dall'art. 14, comma 4, lett. c), del D.lgs. n. 150/2009, come modificato dall'art. 11, comma 1, lett. c), sub 3) del D. Lgs. n. 74/2017. Tale disposizione stabilisce che l'OIV valida la Relazione sulla performance "a condizione che la stessa sia redatta in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali".

Ai sensi del comma 4-bis dell'art. 14 del medesimo decreto, l'OIV deve tener conto, ove presenti, delle risultanze "delle valutazioni realizzate con il coinvolgimento dei cittadini o degli altri utenti finali per le attività e i servizi rivolti".

Ai sensi dell'art. 6, inoltre, eventuali "variazioni, verificatesi durante l'esercizio, degli obiettivi e degli indicatori della performance organizzativa e individuale sono inserite nella relazione sulla performance e sono valutate dall'OIV ai fini della validazione".

Aggiuntive e puntuali indicazioni in merito alla procedura di validazione sono fornite dalle Linee Guida per la Relazione annuale sulla performance n. 3/2018 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che sostituiscono, le precedenti delibere della CiVIT n. 5/2012 e n. 6/2012.

Le Linee Guida sottolineano che la validazione della Relazione deve essere intesa come

“validazione” del processo di misurazione e valutazione attraverso il quale sono stati rendicontati i risultati organizzativi e individuali riportati nella Relazione.

La validazione non è da considerarsi una “certificazione” puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall’amministrazione.

Le Linee Guida precisano che validazione è effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a. coerenza fra i contenuti della Relazione e i contenuti del Piano della performance relativo all’anno di riferimento;
- b. coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall’OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall’amministrazione nella Relazione;
- c. presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano;
- d. verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all’anticorruzione e alla trasparenza;
- e. verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori;
- f. affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);
- g. effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;
- h. adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione, anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;
- i. conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;
- j. sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);
- k. chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche, presenza dell’indice, di pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).

3. Metodi per la verifica dei criteri di validazione

In premessa occorre ricordare che l’Autorità è dotata di un organico di 70 persone; quindi, caratterizzata da un non elevata complessità organizzativa per quanto attiene le modalità di controllo. Il metodo e il processo di validazione sono stati definiti coerentemente a quanto stabilito dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica. Quando non sono stati trovati riferimenti metodologici specifici, sono state utilizzate, come riferimenti generali, le logiche e le metodologie tipiche dell’auditing.

I metodi di verifica utilizzati ai fini della validazione della Relazione sulla performance sono i seguenti:

1. analisi dei sistemi interni, che si attua mediante l’osservazione diretta del revisore sulle attività poste in essere dagli attori coinvolti o mediante interviste dirette agli attori coinvolti o tramite la consultazione di manuali di procedure (se presenti);
2. verifica diretta degli elementi reali, che consiste nella verifica della “sostanza” rappresentata dagli elementi reali oggetto di revisione (nel caso di specie: i dati di performance riportati nella Relazione sulla performance) e che si attua attraverso la costatazione personale del revisore, la conferma diretta da parte di terzi o la conferma

- per mezzo di riscontri differiti;
3. analisi documentali, che si basano sulla consultazione della documentazione al fine di evidenziare eventuali errori o incongruenze;
 4. analisi comparative, che si attuano attraverso comparazioni spaziotemporali sui dati di uno stesso documento o di documenti diversi ma collegati.

Il dettaglio dei metodi di verifica applicati per ognuno dei criteri di validazione previsti dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica sono riportati nella Tabella seguente

Criteri di valutazione e metodi utilizzati

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;	Analisi comparative	Analisi comparativa del Piano della Performance 2021-2023 e della Relazione sulla Performance 2021
b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;	Analisi comparative	Comparazione e analisi della coerenza la valutazione degli obiettivi specifici la valutazione della performance organizzativa complessiva.
c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	Analisi comparative	Comparazione e analisi della coerenza dei dati tra il Piano della Performance 2021-2023 e la Relazione sulla Performance 2021
d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;	Verifica diretta degli elementi reali	Verifica del livello di presenza degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza nella Relazione sulla Performance
e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Analisi dei sistemi interni	Verifica delle funzionalità di calcolo dei fogli elettronici a supporto del ciclo della performance mediante test diretti
f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);	Verifica diretta degli elementi reali	Campionamento delle schede di consuntivo e verifica dei dati mediante: - invio a ciascuna direzione di una richiesta di documentazione a supporto e riscontro dei dati caricati sul sistema; - esame da parte della Struttura Tecnica Permanente della documentazione fornita dalle direzioni; - eventuali approfondimenti effettuati anche attraverso attività auditing, incontri, specifici approfondimenti e questionari, nonché attraverso le diverse forme di accesso agli atti e ai sistemi informativi previste dall'art. 14, comma 4-ter del D.lgs. 150/2009

Criteri di validazione previsti	Metodi di verifica	Oggetto della verifica
g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della presenza dell'eventuale scostamento e della motivazione
h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;	Non applicabile	Non applicabile
i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della conformità alle disposizioni normative e alle linee guida del DFP
j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta del livello di sinteticità
k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche,	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta del grado di chiarezza e comprensibilità
l) presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).	Analisi documentale	Analisi della Relazione sulla performance e verifica diretta della struttura del testo

3.1. *Tracciabilità delle evidenze*

In coerenza con quanto previsto dalle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dai comuni standard professionali dell'attività di auditing, è garantita la piena tracciabilità delle evidenze del processo di verifica e validazione della Relazione sulla performance.

3.2. *Documenti consultati e ulteriori supporti analizzati*

Nel corso dell'attività sono stati consultati i seguenti documenti:

- a) Piano Operativo Triennale (POT) 2020 – 2022
- b) Revisione annuale del POT 2020 – 2022
- c) Piano della performance 2021-2023, adottato con D M. del 31 gennaio 2019;
- d) Sistema di Misurazione e Valutazione della performance in essere per il 2021;
- e) Piano Triennale di prevenzione della corruzione, trasparenza e integrità 2019-2021 e la correlata relazione annuale del Responsabile per la prevenzione della corruzione;
- f) Relazioni e documenti di monitoraggio trasmessi su richiesta dell'OIV dal Segretariato Generale, dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ai fini dell'attestazione sugli adempimenti di pubblicazione.
- g) Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni – anno 2021.

Il principale supporto informativo utilizzato è stato l'applicativo informatico denominato "Ciclope" , completamente dedicato alla gestione del ciclo della performance.

4. Conclusioni raggiunte ed evidenze a supporto

- 4.1. *Coerenza fra contenuti della relazione e contenuti del piano della performance relativo all'anno di riferimento*
L'analisi comparativa dei due documenti (Piano e Relazione) ha fatto emergere una piena coerenza di contenuti. In particolare, la Relazione offre una rendicontazione puntuale degli obiettivi specifici e operativi annuali programmati nel Piano.
Anche le sezioni descrittive (analisi del contesto interno ed esterno) appaiono coerenti.
- 4.2. *Coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella relazione*
L'OIV ha valutato la performance organizzativa attraverso un indice sintetico e ulteriori valutazioni di tipo qualitativo.
L'indice sintetico è costituito come media ponderata del grado di realizzazione dei target degli indicatori associati agli obiettivi specifici. Vi è quindi una piena coerenza tra le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione e la valutazione effettuata dall'OIV.
- 4.3. *Presenza nella relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel piano*
Il testo della Relazione sulla performance contiene una rendicontazione puntuale degli obiettivi specifici e di quelli operativi annuali programmati nel Piano.
Gli obiettivi contenuti nel Piano della Performance (o nei documenti ad esso allegati/correlati) con la precisazione sopra formulata, sono stati puntualmente rendicontati nella Relazione (o nei suoi allegati).
- 4.4. *Verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza*
La declinazione della trasparenza ed integrità
Nella Relazione sulla performance gli obiettivi di miglioramento trasversali sono stati tutti puntualmente rendicontati.
Pertanto, la verifica ha avuto esito positivo.
- 4.5. *Verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori*
Il calcolo degli indicatori secondo la formula stabilita in fase di programmazione avviene, per tutti gli obiettivi, in maniera automatizzata attraverso l'applicativo dedicato già descritto.
È stata condotta una verifica sulla funzionalità di calcolo dell'applicativo informatico a supporto del ciclo della performance mediante test diretti condotti a campione.
L'esito dei test è stato positivo.
- 4.6. *Affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione)*
I dati utilizzati per la compilazione della Relazione sulla performance sono gestiti attraverso l'applicativo dedicato. In considerazione della natura degli obiettivi (soprattutto quelli operativi) e degli indicatori ad essi associati, molto spesso i dati sono elaborati a partire da fonti interne.

L'OIV ha pertanto ritenuto opportuno realizzare una verifica preliminare dell'affidabilità dei dati caricati dalle unità organizzative nell'applicativo informatico. La verifica ha avuto lo scopo di ottenere una garanzia ragionevole dell'affidabilità dei dati. In ogni caso, è opportuno sottolineare che, come stabilito nelle Linee Guida n.3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica, la validazione "non può essere considerata una 'certificazione' puntuale della veridicità dei dati concernenti i singoli risultati ottenuti dall'amministrazione medesima".

La metodologia è stata la seguente:

- valutazione preliminare ai fini dell'individuazione delle esigenze di richiesta di documentazione;
- invio della richiesta di documentazione a supporto e riscontro dei dati caricati sul sistema;
- esame da parte della Struttura Tecnica Permanente della documentazione fornita;
- eventuali approfondimenti effettuati anche attraverso attività auditing, incontri, specifici approfondimenti, nonché attraverso le diverse forme di accesso agli atti e ai sistemi informativi previste dall'art. 14, comma 4-ter del D.lgs. 150/2009.

Nel complesso, a seguito della verifica effettuata sui dati caricati nell'applicativo, si può affermare che sussiste una ragionevole garanzia di affidabilità dei dati.

4.7. *Conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP*

L'analisi di conformità della relazione alle disposizioni normative vigenti ha dato esito pienamente positivo .

L'analisi di conformità della Relazione ai contenuti delle Linee Guida n. 3/2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica ha dato esito pienamente positivo.

4.8. *Sinteticità della relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.)*

Il corpo principale della Relazione ha una dimensione complessiva di 35 pagine, che appare appropriata in considerazione degli scopi del documento.

L'esito della verifica è pertanto positivo.

4.9. *Chiarezza e comprensibilità della relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche*

Sono presenti numerosi figure e tabelle che facilitano la immediata comprensione dei concetti.

Il linguaggio è appropriato in considerazione dei principali stakeholder.

L'esito della verifica è pertanto positivo.

4.10. *Presenza dell'indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.*

L'indice è presente. I rinvii a riferimenti normativi sono molto limitati. Il rinvio ad altri documenti è limitato.

L'esito della verifica è pertanto positivo.

5. Riepilogo degli esiti e osservazioni conclusive

Il riepilogo degli esiti dell'analisi è riportato nella seguente

Riepilogo degli esiti delle verifiche attuate per ogni criterio di validazione

Criteri di validazione previsti	Esito
a) coerenza fra contenuti della Relazione e contenuti del Piano della performance relativo all'anno di riferimento;	Positivo

b) coerenza fra la valutazione della performance organizzativa complessiva effettuata dall'OIV e le valutazioni degli obiettivi di performance organizzativa riportate dall'amministrazione nella Relazione;	Positivo
c) presenza nella Relazione dei risultati relativi a tutti gli obiettivi (sia di performance organizzativa che individuale) inseriti nel Piano	Positivo
d) verifica che nella misurazione e valutazione delle performance si sia tenuto conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;	Positivo
e) verifica del corretto utilizzo del metodo di calcolo previsto per gli indicatori	Positivo
f) affidabilità dei dati utilizzati per la compilazione della relazione (con preferenza per fonti esterne certificate o fonti interne non auto-dichiarate, prime tra tutte il controllo di gestione);	Positivo
g) effettiva evidenziazione, per tutti gli obiettivi e rispettivi indicatori, degli eventuali scostamenti riscontrati fra risultati programmati e risultati effettivamente conseguiti, con indicazione della relativa motivazione;	Positivo
h) adeguatezza del processo di misurazione e valutazione dei risultati descritto nella Relazione anche con riferimento agli obiettivi non inseriti nel Piano;	Non applicabile
i) conformità della Relazione alle disposizioni normative vigenti e alle linee guida del DFP;	Positivo
j) sinteticità della Relazione (lunghezza complessiva, utilizzo di schemi e tabelle, ecc.);	Positivo
k) chiarezza e comprensibilità della Relazione (linguaggio, utilizzo di rappresentazioni grafiche,	Positivo
l) presenza indice, pochi rinvii ad altri documenti o a riferimenti normativi, ecc.).	Positivo

Preso atto degli esiti di tutte le verifiche, il processo di validazione si conclude con la validazione della Relazione.